



COMUNICATO DEL COMITATO AZIENDALE EUROPEO

Nel corso della riunione plenaria del Comitato Aziendale Europeo, tenutasi lo scorso 27 maggio, in qualità di rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo **abbiamo riaffermato la necessità di promuovere il Dialogo Sociale a tutti i livelli e sottolineato l'importanza del ruolo del CAE in un'azienda paneuropea come UniCredit.**

Riteniamo fondamentale disporre del tempo adeguato per un confronto costruttivo. Per questo motivo, è essenziale che vengano rispettate le due sessioni annuali previste e che le informazioni ci vengano fornite con il necessario anticipo, al fine di consentirci di essere consultati ed esprimere il nostro parere, in conformità con le Direttive Europee e con il nostro Accordo costitutivo.

È indispensabile che il CAE sia all'altezza della dimensione e della complessità del nostro Gruppo, diventando un reale strumento di informazione e consultazione.

Tutto questo è ancora più vero e necessario in momenti in cui decisioni strategiche a livello di Gruppo sono in discussione e possono avere impatti importanti su lavoratrici e lavoratori e sui modelli operativi.

Esprimiamo, nel contempo, soddisfazione per il confronto svoltosi con l'Amministratore Delegato, che ha risposto alle nostre domande, tutte accomunate da un unico obiettivo: la tutela dell'occupazione e l'attenzione a tutti i Paesi, aspetti fondamentali in vista di qualsiasi eventuale operazione societaria futura ed in considerazione dell'accelerazione impressa alla transizione digitale e all'impiego dell'Intelligenza Artificiale (come dimostra la partnership con Google Cloud).

Per tale ragione, riteniamo estremamente importante che la nostra proposta di lavorare insieme ed in modo responsabile, per giungere alla firma di una dichiarazione congiunta su digitalizzazione e IA, abbia finalmente ricevuto una risposta positiva da parte del CEO. Un segnale

importante e significativo di attenzione alle persone per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del Gruppo.

Occorrono principi condivisi per gestire al meglio il cambiamento: tutela dei diritti, formazione, rispetto dei dati personali e della dignità delle persone, evitando ogni forma di controllo imposta e realizzata attraverso strumenti e procedure.

Lavorare insieme e collaborare è sempre la scelta giusta.

Di pari rilevanza è l'impegno, manifestato dall'azienda, ad estendere anche agli altri Paesi in cui UniCredit è presente il progetto di riqualificazione professionale avviato in Italia, frutto di un accordo con le organizzazioni sindacali.

Per noi, la formazione rappresenta da sempre uno strumento essenziale per la tutela dell'occupazione e per la gestione del cambiamento.

Infine, relativamente alla partnership con Google, abbiamo espresso preoccupazione per le recenti scelte di tale azienda in merito alle politiche DEI (Diversità, Equità e Inclusione). In tal senso, abbiamo ricevuto rassicurazioni sul fatto che UniCredit non arretrerà rispetto ai propri impegni in tema di inclusione e non discriminazione. Inoltre, **vi informiamo che verrà finalmente avviato il processo di revisione e aggiornamento della Joint Declaration (JD), attualmente in vigore su queste tematiche.**

Proveniamo da Paesi diversi, ma abbiamo parlato - e continueremo a parlare - con una sola voce, sostenendoci reciprocamente e riaffermando il valore centrale delle persone, vera forza di questa azienda. Persone che, in ogni Paese, meritano il giusto riconoscimento, anche economico, per il contributo offerto alla crescita significativa del nostro Gruppo.

Milano, Maggio 2025

COMITATO AZIENDALE EUROPEO GRUPPO UNICREDIT